

Mod. Com




Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
CATANZARO

Ufficio Prevenzione Incendi

dipvvf.COM-CZ.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0015745.07-12-2017h. 08:31  
Mod. 1431-Rev.0

DIR	UFF.D	25	26	27	CZ1	CZ2	PL
COPIA							
							
Funz. Incar.							

AGENZIA DEL DEMANIO DPR. REGIONALE CALABRIA
12 DIC 2017
Prot. N° 18943

All' AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
SETTORE PATRIMONIO  
CATANZAROadelchi.ottaviano@certificata.comune.catanzaro.it  
salvatore.virgillo@agenziademanio.it  
sergio.defelice@ording.na.itE p.c. Al Sig. Sindaco di CATANZARO**OGGETTO: Valutazione del Progetto – Nuova attività**

Istanza pervenuta in data: 02/11/2017

Ditta: Amministrazione Comunale di Catanzaro

Indirizzo dell'attività: Piazza Francesco Stocco (ex Ospedale Militare),  
CATANZARODescrizione attività principale: Archivio con quantitativo di carta  
superiore a 5000 kg

Attività di cui al D.P.R. 151/2011: 34.1.B

Pratica N.: 13813

Con riferimento all'istanza inerente l'oggetto, si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto allegato all'istanza stessa, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza ancorché non espressamente richiamati negli elaborati tecnici costituenti la progettazione ed alle seguenti condizioni:

1. gli armadi resistenti al fuoco posti all'interno dell'archivio dovranno possedere una resistenza al fuoco pari al carico di incendio effettivamente presente nel locale e comunque non inferiore a 90 minuti.

Si precisa che il presente parere riguarda unicamente l'attività di archivio posta al piano terra del c.d. "Corpo 2", che costituisce l'unica attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi per la quale sono stati avviati i procedimenti di cui al D.P.R. 151/2011.

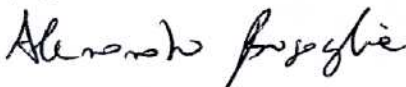
Relativamente alla attività di ufficio, si sottolinea l'esigenza di prestare particolare attenzione alla modalità di valutazione della resistenza al fuoco dei locali, al numero e la tipologia di estintori previsti a protezione degli ambienti, alla conformità dei locali adibiti a riunioni nonché delle vie di esodo che sfociano nella scala a chiocciola. Più precisamente, per la attività di Ufficio, non "denunciata" quale tipologia di attività assoggettata al procedimento di cui al D.P.R. 151/2011, si fa presente che, sotto la diretta responsabilità del titolare dell'attività, dovranno comunque essere rispettate le disposizioni di cui al D.M. 22.02.2006 recante all'oggetto "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici".

Si fa presente che a lavori ultimati, prima dell'inizio dell'attività, dovrà essere prodotta la **"Segnalazione Certificata Inizio Attività"** (SCIA) seguendo le procedure previste dal Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 01.08.2011 e quindi corredando la stessa della documentazione prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno 07.08.2012.

Si rammenta opportunamente che, nel caso in cui nell'ambito dell'attività in trattazione vi sia la presenza di lavoratori dipendenti, dovrà altresì essere ottemperato a tutto quanto previsto dal D.Leg.vo 81/2008 e s.m.i.

**Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica**

(Ing. Alessandro BRAGAGLIA)



CAC Morrone

**IL COMANDANTE PROVINCIALE**

(Dott. Ing. Maurizio LUCIA)

